ATTI PARLAMENTARI X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII n. 1

RELAZIONE

SULLE PROPOSTE PRESENTATE DALLE REGIONI PER FINANZIAMENTI RELATIVI ALLA ESECUZIONE O AL COMPLETAMENTO DI OPERE ED IMPIANTI PER IL DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE O PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

(articolo 14, comma 7, della legge 21 febbraio 1986, n. 41)

Presentata dal Ministro dell'Ambiente
(PAVAN)

Trasmessa alla Presidenza il 16 luglio 1987



INDICE

1. Il quadro di riferimento istituzionale	Pag.	7
2. Progetti per opere ed impianti di disinquinamento delle acque e di smaltimento dei rifiuti presentati al finanziamento	*	15
3. Procedure di valutazione 4. Conclusioni		17
	•	29
All. 1 Ripartizione delle richieste di finanziamento per amministrazione pro-		
ponente	*	35
All. 2 Lista di progetti	_	43



RELAZIONE PRELIMINARE AL PARLAMENTO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE

SULLE PROPOSTE DELLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO RELATIVO ALL'ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DI OPERE ED IMPIANTI PER IL DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A VALERE RISPETTIVAMENTE SUGLI STANZIAMENTI DI 1.130 E DI 440 MILIARDI PREVISTI DALLA FINANZIARIA '86 (LEGGE 28.2.86 ART. 14) E DALLA FINANZIARIA '87 (LEGGE N. 910 DEL 22.12.86 ART. 5) (REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI).



1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUZIONALE

L'art. 14 della Legge 28 febbraio 1986 (Legge Finanziaria 1986) prevede uno stanziamento di 730 mld. per l'esecuzione ed il completamento di opere o impianti per il disinquinamento delle acque, di competenza di enti locali e di loro consorzi, ed uno stanziamento di 240 mld. per l'esecuzione ed il completamento di opere o impianti per lo smaltimento dei rifiuti, di competenza di enti locali o di loro consorzi, che rivestano particolare importanza per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 1 del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915.

L'art. 5 della legge 22 dicembre 1986 n. 910 (Legge finanziaria 1987) aumenta il primo dei due stanziamenti di 400 mld. ed il secondo di 200 mld.

Tali stanziamenti complessivi confermano le caratteristiche di novità rispetto alle modalità di intervento nel settore della depurazione delle acque introdotte con l'art. 12 della legge 22 dicembre 1984 n. 887 (Legge finanziaria 1985) e vengono ora estese anche al settore dello smaltimento dei rifiuti. Le novità interessano almeno tre aspetti principali:

- I) l'intervento prende forma di una riserva a valere sullo stanziamento complessivo di 2.770 mld. previsto dall'art. 14 sopracitato, poi aumentato a 4.520 mld. con le integrazioni di cui all'art. 5 della Finanziaria 1987. Con ciò si limita l'ammissibilità al finanziamento alle sole proposte delle amministrazioni competenti che siano organizzate nella forma di progetti di investimento dotati di autonomia funzionale e di immediata eseguibilità, nei termini individuati nella delibera CIPE del 3 luglio 1986, che reca le norme di attuazione per il Fondo Investimento Occupazione;
- II) gli stessi criteri per la ripartizione del FIO '86, per la parte relativa agli stanziamenti per il disinquinamento delle acque e per lo smaltimento dei rifiuti, sono integrati al punto 6 lett. d) della delibera medesima, con l'esplicito riferimento alle deliberazioni dei Comitati Interministeriali per la tutela delle acque dall'inquinamento e per lo smaltimento dei rifiuti di cui rispettivamente all'art. 3 della legge 319/76 ed all'art. 5 del D.P.R. 915/82, di seguito denominati Comitati Interministeriali, che definiscono i criteri di priorità per la concessione dei finanziamenti statali nelle materie di propria competenza;

III) ai fini della deliberazione di ammissione dei progetti al finanziamento da parte del CIPE, la proposta del Ministero del Bilancio dovrà recepire, come previsto dalla legge finanziaria 86, l'elenco dei progetti da finanziare trasmesso dal Ministro dell'Ambiente.

Con ciò si attua e si conferma concretamente da parte dei Comitati Interministeriali, ed ora del Ministero dell'Ambiente (come è noto con l'istituzione del Ministero dell'Ambiente le competenze dei due Comitati sono state a questo trasferite) l'azione di indirizzo generale e di coordinamento in difesa delle risorse naturali dall'inquinamento.

Il contributo fornito dagli stanziamenti di 1.130 mld. per le acque e di 440 mld. per i rifiuti può, anche sommandosi, per quanto riguarda le acque, ai 1.100 mld. del FIO '85, favorire la tendenza già avviata ad una ripresa dell'attività di realizzazione e di programmazione degli interventi nei due settori.

L'applicazione delle procedure e dei criteri FIO, secondo la delibera del CIPE dell'8 maggio 1986, risulta, in linea con le esperienze FIO precedenti, coerente con la valorizzazione delle linee programmatiche di settore, impone però che tali linee ed i Piani relativi siano

precisati in forma di specifici progetti di investimento, con la individuazione esatta di tutte le componenti di costo e beneficio nella fase di cantiere e di regime degli interventi. Il passaggio dalla programmazione intesa come enunciazione dei principi generali cui sono ispirati gli interventi (in ciò consistono molti Piani di Risanamento predisposti dalle Amministrazioni Regionali) ad una programmazione per progetti, in cui si dettagliano e si motivano le opzioni che si intendono concretamente realizzare in riferimento ad un piano generale di risanamento, appare come punto di importanza fondamentale per dare corpo ad una effettiva politica di risanamento ambientale.

L'applicazione dei criteri di priorità espressi per le acque, dalla delibera del Comitato Interministeriale per le Acque del 28 febbraio 1985, e della delibera del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82 del 3 luglio 1986 per i rifiuti, consentono di orientare in modo più definito e razionale gli interventi di tutela e risanamento ambientale.

Ad ulteriore conferma di tale tendenza il comma 4 dell'art. 5 della legge 22 dicembre 1986 n. 910 (legge finanziaria 1987) già prevede per il 1988 un'ulteriore disponibilità di 3.000 mld. da ripartire, secondo le procedure di cui si parla, assicurando continuità alla

preparazione ed alla esecuzione dei Piani.

Il quadro dei bisogni che si intendono soddisfare con gli stanziamenti FIO è caratterizzato da un lato dall'entità elevata dei finanziamenti richiesti per diversi bacini di notevole rilievo socio-economico, dall'altro dalla qualità e dall'efficacia limitata degli interventi realizzati. Questi indicano quanto sia urgente, oltre che dare continuità alle risorse finanziarie allocate in questo settore, avviare uno sforzo di razionalizzazione della spesa. Razionalizzare significa, in questo caso, sia recuperare al meglio le opere già realizzate ma prive di funzionalità perchè incomplete, male utilizzate o fuori da una logica di sistema di depurazione, di smaltimento e risanamento, sia migliorare la qualità e l'efficacia tecnico-economica della spesa; significa, inoltre, mettere a punto adeguati meccanismi istituzionali per il controllo dell'ordinato funzionamento dei sistemi depurativi realizzati, partendo proprio dai punti di maggiore degrado e di maggiore rilievo socio-economico. A tali obiettivi si rivolgono 1e delibere dei Comitati Interministeriali.

Il problema della allocazione delle risorse nei settori del disinquinamento idrico e dello smaltimento dei rifiuti, in una situazione caratterizzata dal forte scostamento ancora esistente fra

domanda ed offerta, nonchè dall'ingente fabbisogno finanziario, trova nell'ambito della soluzione prevista nelle leggi Finanziarie 1985, 1986 e 1987 una prima risposta.

I meccanismi allocativi di tali fondi di bilancio richiedono l'individuazione di una scala di priorità fra i vari interventi proposti: essa è ricavata sulla base dei principi dell'analisi costi-benefici, in linea con lo spirito della legge istitutiva FIO e con la delibera del CIPE, nonchè sulla base dei molteplici obiettivi fissati dalle delibere dei Comitati Interministeriali.

La possibilità così definita di ordinare gli interventi predisposti in base alla loro maggiore/minore priorità è in ogni caso il punto di partenza di una corretta strategia di intervento pubblico in presenza di stringenti vincoli di bilancio.

L'integrazione dei criteri FIO con i criteri di priorità contenuti nelle delibere dei Comitati Interministeriali crea le premesse per l'istruttoria tecnica sui progetti di disinquinamento delle acque e di smaltimento dei rifiuti che concorrono al finanziamento a valere sugli stanziamenti riservati. A rendere ancor più esplicita tale integrazione, anche dal punto di vista operativo, il legislatore, al comma 7 del già citato art. 14, dispone che, ai fini del giudizio di proponibilità e della indicazione delle priorità per il

finanziamento, i progetti siano valutati congiuntamente dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale del Ministro per l'Ambiente.

Le fasi dell'attività svolta, sinteticamente descritte nel seguito, rappresentano il momento di acquisizione ed elaborazione di tutte le informazioni utilizzate per la stesura della presente relazione, ovvero per la raccolta degli elementi ai fini dell'individuazione delle priorità da assegnare per l'allocazione dello stanziamento disponibile.

Dopo una fase iniziale di attività volta all'armonizzazione delle procedure di valutazione del Ministero dell'Ambiente con le analoghe procedure CIPE del Ministro del Bilancio, si sono predisposte le schede-progetto per interventi di disinquinamento idrico e di smaltimento rifiuti per fornire alle Amministrazioni le modalità secondo le quali organizzare e presentare le informazioni richieste circa le caratteristiche delle soluzioni proposte e circa il grado di coerenza con gli obiettivi prioritari. Una apposita Nota Informativa è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (insieme alle schede progetto) come guida alla compilazione delle schede stesse.

La fase successiva ha comportato numerose interazioni con le Amministrazioni proponenti, allo scopo di svolgere la necessaria assistenza metodologica nella preselezione degli interventi, nella compilazione delle schede e nell'applicazione delle tecniche di analisi costi/benefici.

Nella fase finale di tale attività la Commissione congiuntamente al Nucleo di Valutazione ha svolto l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di disinquinamento delle acque e di smaltimento dei rifiuti presentati dalle Regioni o dagli enti locali da esse sorvegliati.

Sulla base di tale istruttoria si sono indivividuati i progetti da . ritenere sia ammissibili, sia prioritari, ai fini della stesura dell'elenco dei progetti da finanziare che, sulla base di quanto disposto al secondo comma del punto 10 della delibera CIPE dell'8 maggio 1986, sarà trasmesso dal Ministro dell'Ambiente al Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica per essere recepito nella proposta di finanziamento.

2. PROGETTI PER OPERE ED IMPIANTI DI DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRESENTATI AL FINANZIAMENTO

Nei termini di legge sono pervenuti agli Uffici del Ministro per l'Ecologia, le cui competenze sono state successivamente trasferite al Ministero dell'Ambiente, istituito con legge 8 luglio 1986, n. 349, 273 schede progetto per una richiesta totale di finanziamento pari a 5.359 miliardi.

Nell'<u>allegato l</u> è indicata la ripartizione delle richieste di finanziamento per Amministrazione proponente.

Nell'<u>allegato 2</u> è riportata, per ciascuna Regione, la lista dei progetti presentati.

I progetti interessanti le Regioni del Mezzogiorno sono 80 per 2.046 miliardi di richieste di finanziamento (38 % del totale).

I progetti pervenuti sono stati classificati anche in base alla tipologia prevalente dell'intervento proposto, distinguendo per il settore del disinquinamento delle acque, le seguenti tipologie:

- a) trattamento di reflui civili;
- b) trattamento dei reflui industriali;
- c) trattamento di reflui civili ed industriali;
- d) trattamento di reflui di frantoi oleari;

- e) trattamento di reflui zootecnici;
- e per il settore dello smaltimento dei rifiuti, le seguenti tipologie:
- a) incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o sovvalli;
- b) compostaggio di rifiuti solidi urbani e/o fanghi di depurazione;
- c) discariche controllate di I e II categoria;
- d) produzione di R.D.F.;
- e) adeguamento di impianti di incenerimento esistenti con camere di post-combustione;
- f) piattaforme di pretrattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi;
- g) piattaforme di trattamento per stabilizzazione/solidificazione di rifiuti tossici e nocivi.

3. PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA

La "Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e di risanamento ambientale", ha operato al fine di formulare due giudizi distinti:

- a) un giudizio di idoneità mirato a determinare se, sulla base di una adeguata documentazione e su dati attendibili, esistevano i requisiti tecnico-economici indispensabili per considerare il progetto idoneo al perseguimento degli obiettivi (requisiti minimi);
- b) un giudizio di merito (priorità) per valutare i contenuti del progetto sotto il profilo dello specifico contributo agli obiettivi di tutela ambientale ed all'attuazione degli indirizzi individuati a livello centrale, e sotto il profilo dell'affidabilità tecnica e della congruità e convenienza economica.

Tanto il giudizio di idoneità quanto il giudizio di priorità sono stati basati su dati ed indicatori contenuti nelle schede trasmesse dalle Amministrazioni interessate e su dati ed indicatori raccolti ed

elaborati dalla Commissione Tecnico-scientifica.

Il giudizio di ammissibilità mira ad escludere i progetti considerati non idonei, dopo aver verificato gli aspetti non chiari con l'amministrazione proponente.

Il giudizio di priorità, invece, si è tradotto in una scelta in positivo di progetti da ritenere preferibili perchè contribuiscono con maggiore efficacia al conseguimento degli obiettivi di risanamento.

Ai fini dell'applicazione della procedura di valutazione per la formulazione del giudizio sull'idoneità e sul merito dei progetti l'attività della Commissione Tecnico-scientifica costituita dal Ministero dell'Ambiente è ordinata secondo le seguenti tre linee operative:

- a) linea di valutazione per l'inquadramento programmatico territoriale ed istituzionale degli interventi, dello stato di degrado e dei fattori di rischio;
- b) linea di valutazione per le caratteristiche degli impianti e delle opere;
- c) linea di valutazione per l'analisi finanziaria ed economica degli interventi.

- A. In particolare la prima linea di lavoro ha verificato:
 - A.1 la coerenza dell'intervento con il quadro programmatico;
 - A.2 lo stato di degrado dei corpi idrici e le mappe di rischio potenziale.

Per quanto attiene il punto A.1 la commissione ha condotto un'analisi finalizzata all'acquisizione deqli conoscitivi, riportati nella scheda, idonei a raccordare gli interventi proposti con le strategie di risanamento individuate nei documenti di programmazione settoriale ed in particolare, ove esistenti, nei Piani Regionali di risanamento delle acque, previsti dalla legge 319/1976 "Tutela delle acque dall'inquinamento" (e successive modifiche) e nei Piani regionali di smaltimento dei rifiuti, previsti dal DPR 915/1982 "Attuazione delle direttive (CEE) n. 75/442 relativa ai rifiuti, n. 76/403 relativa allo smaltimento dei policlorodifenili policlorotrifenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici e nocivi".

Il risultato finale dell'analisi è consistito nella formulazione di un giudizio globale sul grado di coerenza di ciascun progetto

agli indirizzi rispettivamente di tutela e risanamento delle acque e dello smaltimento dei rifiuti espressi nella programmazione regionale.

Il giudizio in questione è stato formalizzato attraverso una scala di riferimento che prevede un'attribuzione di classe al singolo progetto secondo il seguente schema di ordinamento:

Classe 0 : Mancanza di inquadramento programmatico o assoluta carenza dell'informazione fornita;

Classe 5 : inadeguatezza dell'inquadramento programmatico;

Classe 4 : scarsa adeguatezza dell'inquadramento programmatico;

Classe 3 : sufficiente adeguatezza dell'inquadramento programmatico;

Classe 2 : medio-alta adeguatezza dell'inquadramento programmatico;

Classe 1 : elevata adeguatezza dell'inquadramento programmatico.

Riguardo lo schema di ordinamento, va precisato che la scala dei valori è stata prescelta in coerenza con le scale stabilite per le altre linee di valutazione, come si vedrà nel seguito.

Per quanto concerne, il punto A.2 sono stati presi in esame lo

stato di degrado dei corpi idrici e le mappe di rischio potenziale nei settori del disinquinamento delle acque e dello smaltimento dei rifiuti.

Nel primo settore è stata effettuata una valutazione sulla qualità delle acque utilizzando opportuni indici specifici che consentono di caratterizzare il grado di contaminazione dell'ambiente idrico e di effettuare valutazioni comparative di differenti situazioni.

Per quanto attiene invece lo smaltimento dei rifiuti è opportuno rilevare che non è stato valutato lo stato di degrado dell'area, considerata la mancanza di criteri oggettivi di riferimento, che avevano consigliato anche in sede di stesura della scheda-tipo l'esclusione dell'indicazione dei livelli di eventuale contaminazione dei terreni interessati.

Come elementi di valutazione sono quindi state considerate le quantità di rifiuti prodotti nell'area ed una loro specifica caratterizzazione sia pure di prima approssimazione.

In estrema sintesi i risultati della valutazione effettuata dalla linea per l'inquadramento programmatico degli interventi, dello stato di degrado e dei fattori di rischio sono espressi attraverso un giudizio complessivo che tiene conto dei differenti elementi indicati. In particolare, tale giudizio composito tiene anche

conto del valore della classe assegnata in riferimento all'inquadramento programmatico secondo 1e modalità sopra descritte.

Il giudizio in questione viene indicato per ciascun progetto mediante l'attribuzione di una classe secondo il seguente schema di ordinamento:

- Classe O : assenza di caratterizzazione dello stato di degrado della mappa di rischio е dell'inquadramento programmatico
- Classe 5 : inadeguatezza della caratterizzazione dello stato di degrado, della mappa di rischio e dell'inquadramento programmatico
- Classe 4 : inadeguatezza della caratterizzazione di una o due delle tre componenti, stato di degrado, mappa di rischio ed inquadramento programmatico
- Classe 3 : sufficiente adequatezza della caratterizzazione dello stato di degrado, della mappa di rischio dell'inquadramento programmatico
- Classe 2 : medio-alta adeguatezza della caratterizzazione dello stato di degrado, della mappa di rischio

dell'inquadramento programmatico

Classe 1 : elevata adeguatezza della caratterizzazione dello stato di degrado, della mappa di rischio e dell'inquadramento programmatico.

Riguardo l'attribuzione delle classi, è bene precisare che in alcuni casi si è ritenuto opportuno assegnare due classi contigue di valori collocando in tal modo il progetto in situazioni intermedie rispetto a quelle tipiche definite nelle classi di riferimento sopra indicate.

B. Il compito della linea di lavoro "Impianti (linea di valutazione b) è stato quello di effettuare l'analisi delle caratteristiche tecniche degli interventi proposti, di valutare l'efficacia in relazione agli obiettivi che con ciascun progetto si intende perseguire e, infine, di analizzare la congruità dei costi di investimento e di esercizio.

Sulla base di tale impostazione il processo di valutazione è stato articolato nelle fasi sequenti:

- B.l Definizione delle opere componenti i progetti presentati (disinquinamento e smaltimento rifiuti).
- B.2 Analisi degli obiettivi che si intende perseguire attraverso la realizzazione delle opere per le quali si richiede il finanziamento.
- B.3 Definizione delle principali caratteristiche tecniche delle opere proposte anche in relazione agli obiettivi progettuali (diversificata a seconda che si trattasse di disinquinamento o smaltimento rifiuti).
- B.4 Analisi dei costi sia di investimento che di gestione

 Tali costi sono stati confrontati sia con i dati di costo

 derivanti dalla letteratura specializzata e dalla prassi

 corrente, sia con i costi di interventi simili proposti

 nell'ambito dei progetti pervenuti.
- B.5 Analisi dei sistemi di gestione previsti
 Sulla base delle analisi relative alle fasi descritte si sono espressi giudizi sintetici per valutare se:
 - il livello di accuratezza nella presentazione delle caratteristiche tecniche del progetto è sufficiente;
 - le tecnologie adottate possono essere considerate

consolidate o non ancora ad un livello tale da potersi consigliare il loro impiego su impianti di grandi dimensioni;

- l'impianto è stato dimensionato correttamente;
- i costi possono essere considerati congrui;
- i sistemi di gestione previsti sono affidabili;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi è sufficiente.

Con tali giudizi è stata costruita una classificazione dei progetti dalla quale risultano gli interventi da considerarsi estremamente carenti dal punto di vista impiantistico (progetti assegnati alla Classe 5) o, viceversa, interventi che presentano caratteristiche tali da potersi considerare pienamente validi per il raggiungimento degli obiettivi proposti a costi congrui (progetti assegnati alla Classe 1). La Classe 3 è stata attribuita agli interventi le cui caratteristiche sono da definire nel complesso adequate. Tra le Classi 1 e 3 e tra la Classe 3 e 5 sono state definite altre due Classi (la 2 e la 4) riservate ad interventi con caratteristiche intermedie rispetto a quelle delle classi riportate.

La classificazione definita ha consentito la costruzione del quadro generale delle valutazioni relative alle caratteristiche tecniche degli impianti e dell'offerta di disinquinamento o di trattamento e smaltimento rifiuti generata dai singoli interventi.

- C. L'attività della linea operativa per la valutazione delle analisi economiche e finanziarie degli interventi proposti si è articolata in quattro distinti gruppi di fattori di giudizio:
 - l'affidabilità istituzionale e finanziaria della gestione;
 - la rilevanza sociale ed economica delle risorse generate e salvaguardate;
 - l'attendibilità e la coerenza delle ipotesi di costi e benefici assunte a base della situazione "con l'intervento";
 - la correttezza metodologica e la corrispondenza logica dell'impostazione della situazione "senza intervento".

Per ciascuno di questi gruppi, i diversi fattori di giudizio sono stati espressi secondo una scala qualitativa in cinque modalità secondo i criteri brevemente descritti nei paragrafi seguenti:

- I Gruppo : sono stati considerati i fattori relativi a:
 - forma istituzionale
 - localizzazione
 - piano finanziario
 - livelli tariffari
- II Gruppo : si sono evidenziati alcuni parametri sintetici ritenuti rappresentativi delle condizioni delle aree territoriali di intervento;
- IV Gruppo : controllo sull'impostazione metodologica della situazione "senza" il progetto, vista anche relativamente a quella "con" l'intervento proposto.

Per applicare i giudizi relativi alla valutazione dell'analisi economica degli interventi proposti, si è fatto riferimento ad uno schema che, analogamente alle altre linee di valutazione, è

ordinato secondo cinque classi di valori. L'attribuzione di ciascun progetto ad una delle classi è stata eseguita sulla base delle seguenti definizioni:

- Classe 5 : Analisi economiche al limite dell'attendibilità e non documentate;
- Classe 4 : Analisi economiche parzialmente attendibili e documentate;
- Classe 3 : Analisi economiche complessivamente attendibili e non documentate;
- Classe 2 : Analisi economiche complessivamente attendibili e documentate;
- Classe 1 : Analisi economiche completamente attendibili.

Sulla base di tale classificazione e degli indicatori sintetici di cui sopra è stato costruito il quadro generale relativo alle analisi economiche degli interventi proposti.

4. CONCLUSIONI

Gli elementi acquisiti al termine della fase istruttoria sui progetti pervenuti agli uffici del Ministro per l'Ambiente, per richieste di finanziamento a valere sulla riserva prevista dalla legge finanziaria '86 di L. 730 miliardi per le spese attinenti il disinquinamento delle acque e di 240 miliardi per lo smaltimento dei rifiuti (incrementati successivamente con la legge finanziaria '87 rispettivamente di 400 e 300 miliardi) consentono una serie di considerazioni.

Il metodo di assegnazione di fondi di bilancio per iniziative immediatamente eseguibili e caratterizzate da autonomia funzionale si è rivelato particolarmente adatto ai settori della depurazione e del trattamento rifiuti.

La vasta gamma di interventi già realizzati, ma privi di funzionalità, fornisce un'ampia base per la messa a punto di interventi di razionalizzazione ed ammodernamento che rendono nuovamente funzionali le opere già realizzate.

Anche quest'anno le Amministrazioni Regionali hanno mostrato un buon grado di reattività alla normativa in esame attraverso l'invio di richieste che complessivamente si sono attestate su un livello pari a

5.300 miliardi circa, di cui circa 3.800 concernenti progetti di disinquinamento delle acque e circa 1.500 relativi ad interventi finalizzati allo smaltimento dei rifiuti.

L'entità delle richieste, specie nell'area del Centro-Nord, testimonia uno sforzo di programmazione di interventi mirati a soddisfare la forte domanda di protezione e risanamento ambientale, segnalata da valori elevati di popolazione non ancora servita in bacini dove il degrado è messo in evidenza dalle schede.

Per quanto riguarda il merito degli interventi proposti, il "parco progetti" in esame presenta situazioni estremamente differenziate, pur lasciando intravedere in via generale, rispetto all'anno precedente, un miglioramento di livello ed una maggiore comprensione dei criteri di analisi da parte dei proponenti nella predisposizione delle schede-progetto.

Permangono, tuttavia, alcuni "punti critici" sui quali è necessario supportare le Regioni affinchè si possa ottenere un vero salto qualitativo con conseguenti importanti riflessi sul metodo di programmazione.

In particolare la Commissione tecnico-scientifica preposta alla valutazione dei progetti ha sottolineato alcune carenze che appare utile rilevare.

1. L'inquadramento degli interventi all'interno dei bacini di riferimento e nel contesto delle situazioni regionali, lascia spesso intravedere un collegamento più formale che sostanziale. Le priorità regionali sono definite, nella maggioranza dei casi, in modo da non distinguere nettamente punti di crisi da punti meno gravi di degrado. Prevale semmai lo sforzo di argomentare in merito alle priorità di tutti gli interventi proposti. Da ciò la necessità di formulare autonomamente, da parte della Commissione tecnica, un quadro della domanda di disinquinamento e di trattamento dei rifiuti non soddisfatta e della gravità delle situazioni anche in ambito regionale. Gli interventi proposti colgono tuttavia nel segno in quanto affrontano situazioni di potenziale degrado definibile medio-alto nella larga maggioranza. Le difficoltà di individuazione di priorità sono da ricondurre alle rigidità inevitabile nella fase di passaggio dal sistema di finanziamenti a pioggia, assegnati a capitoli di bilancio, a quello basato sulla presentazione di progetti corredati da analisi costi/benefici, dai dati di qualità delle acque e dalla descrizione delle soluzioni tecniche previste.

La concorrenzialità tra Amministrazioni può dare i suoi frutti migliori solo se si associa alla continuità delle azioni di

indirizzo generale svolte, oltre che, naturalmente, alla disponibilità di stanziamenti adeguati a suscitare "l'interesse attivo" delle Amministrazione regionali.

- 2. Lo scarso peso assunto da proposte di finanziamento in ambito interregionale, nonostante lo specifico invito contenuto nelle delibere dei Comitati Interministeriali e del CIPE, testimonia la difficoltà, anche per la ristrettezza dei tempi, a sostanziare una strategia di intervento mirata ai problemi e non agli ambiti amministrativi. Un orizzonte più ampio in cui collocare l'azione diviene requisito essenziale per stimolare la predisposizione di interventi su scala efficiente ed in ambiti ottimali per la risoluzione dei problemi.
- 3. Lo sforzo richiesto alle Amministrazioni per la predisposizione di interventi si moltiplica quando si affrontano problemi di inquinamento industriale, date le caratteristiche mutevoli di carico e di tipologia di inquinanti da trattare.
 - I problemi del completamento o potenziamento di impianti in comprensori industriali devono tuttavia trovare una giusta collocazione nell'ambito delle strategie regionali.

A dette riflessioni devono, infine, aggiungersi anche alcune notazioni sull'applicazione della metodologia che richiede, in particolare per alcune regioni, un maggior grado di approfondimento. Tuttavia, pur auspicando le necessarie implementazioni, si può concludere che il "parco progetti" esaminato (193 progetti di disinquinamento e 80 di smaltimento rifiuti) comprende interventi che, per la validità delle soluzioni tecniche e per la rilevanza socio-economica del bacino di riferimento, consentono l'impiego efficiente degli stanziamenti previsti dalla legge finanziaria '86 ed incrementati dalla finanziaria '87 per un importo complessivo di 1.130 miliardi per il disinquinamento delle acque e 440 per lo smaltimento dei rifiuti.

Poichè l'istruttoria sui progetti pervenuti (per un valore complessivo di circa 5.300 miliardi, di cui circa il 72% è rappresentato da progetti di disinquinamento delle acque) è stata completata, si pone in termini urgenti la necessità che il CIPE deliberi nei tempi brevi sugli interventi selezionati e proposti al finanziamento.

Inoltre, dalle indicazioni emerse circa l'efficienza e la priorità degli interventi proposti, si evince l'esistenza di una notevole percentuale di domande, sia di disinquinamento delle acque che di

trattamento di rifiuti, associata ad interventi potenzialmente idonei e prioritari a cui deve aggiungersi, ancora, quella relativa ai completamenti dei lotti funzionali già realizzati.

Sulla base delle considerazioni esposte emerge l'opportunità di ulteriori stanziamenti per supportare con criteri di efficienza la crescita della capacità progettuale e programmatoria delle Regioni e rafforzare l'azione di coordinamento e di indirizzo della Amministrazione centrale al fine di permettere il raggiungimento di una soglia efficiente di intervento per la soluzione dei gravi problemi di protezione e risanamento ambientale del Paese.

Allegato 1

RIPARTIZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PER AMMINISTRAZIONE PROPONENTE



*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***
DISINQUINAMENTO

Nome regione	N.ro progetti	Finanziamenti (milioni)	richiesti 2
ABRUZZO	11	181,342	4.7
BASILICATA	5	121,833	3.1
CATADDIA	. 8	175,154	4.5
CAMPANIA	18	575,050	15.0
EMILIA ROMAGNA	33	219,486	5.7
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	66,000	1.7
LAZIO	6	309,446	8.1
LIGURIA	8	155,825	4.0
LOMBARDIA	38	406,680	10.6
MARCHE	1	96,590	2.5
MOLISE	1	32,220	0.8
PIEMONTE	16	390,328	10.2
PUGLIA	2	100,432	2.6
SARDEGNA	6	182,523	4.7
TOSCANA	13	167,875	4.3
TRENTINO	1	13,885	0.3
UMBRIA	5	51,788	1.3
VALLE D'AOSTA	2	44,922	1.1
VENETO	16	339,904	8.9
MARINA M.	1	16,922	0.4
PROTEZIONE CIVILE	1	172,133	4.5
OTALE NORD	140 53	2,396,769 1,423,569	67.7 37.8
COTALE SUD COTALE DISINQUINAMENTO	193	3,820,338	100.0

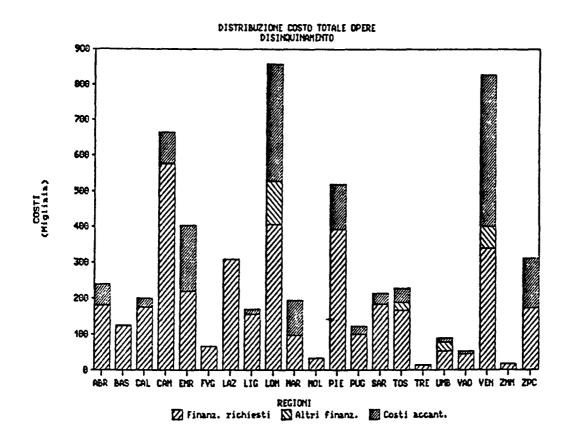
*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI *** SMALTIMENTO RIFIUTI

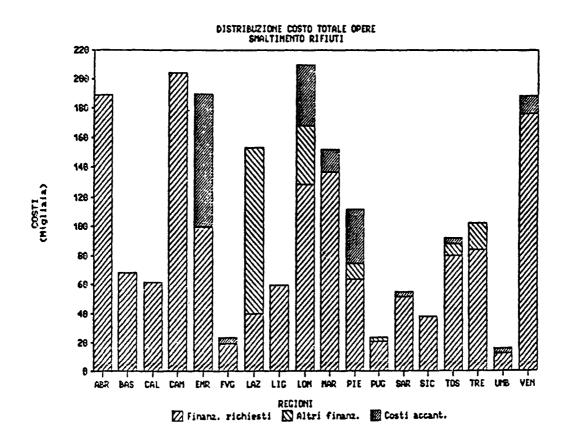
Nome regione			richiesti %
ABRUZZO	10	189,147	12.2
BASILICATA	3	68,916	4.4
CALABRIA	3	61,987	4.0
CAMPANIA	7	204,451	13.2
EMILIA ROMAGNA	13	100,018	6.5
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	19,734	1.2
LAZIO	1	40,000	2.6
LIGURIA	2	60,085	3.9
LOMBARDIA	9	129,281	8.4
MARCHE	5	137,069	8.9
PIEMONTE	6	63,757	4.1
PUGLIA	1	21,199	1.3
SARDEGNA	2	51,827	3.3
SICILIA	2	37,937	2.4
TOSCANA	4	79,867	5.1
TRENTINO	2	84,057	5.4
UMBRIA	1	12,775	0.8
VENETO	8	176,636	11.4
TOTALE NORD	53	915,953	59.5
TOTALE SUD	27	622,790	40.5
TOTALE SMALTIMENTO RIFIUTI	80	1,538,743	100.0

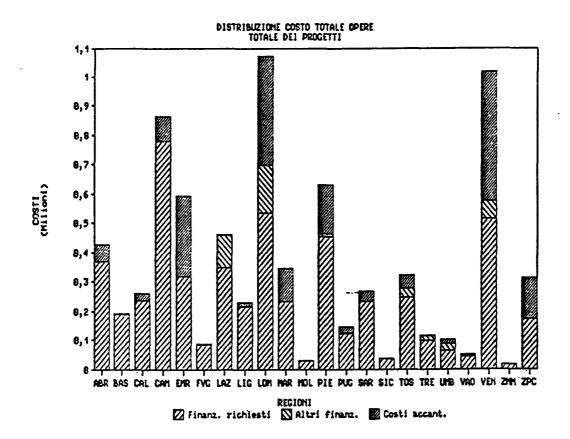
${\tt X}$ Legislatura — disegni di legge e relazioni - documenti

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI *** TOTALE GENERALE PROGETTI

Nome regione	N.ro progetti	(milioni)	richiesti *
ABRUZZO	21	370,489	
BASILICATA	8	190,749	3.5
CALABRIA	11	237,141	4.4
CAMPANIA	25	779,501	14.5
EMILIA ROMAGNA	46	319,504	5.9
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	85,734	1.6
LAZIO	7	349,446	6.5
LIGURIA	10	215,910	4.0
LOMBARDIA	47	535,961	10.0
MARCHE	6	233,659	4.3
MOLISE	1	32,220	0.6
PIEMONTE	22	454,085	8.4
PUGLIA	3	121,631	2.2
SARDEGNA	8	234,350	4.3
SICILIA	2	37,937	0.7
TOSCANA	17	247,742	4.6
TRENTINO	3	97,942	1.8
UMBRIA	6	64,563	1.2
VALLE D'AOSTA	2	44,922	0.8
VENETO	24	516,540	9.6
MARINA M	1	16,922	0.3
PROTEZIONE CIVILE	1	172,133	3.2
TOTALE NORD TOTALE SUD	193 60	3,312,722 2,046,359	61.B 38.2
TOTALE	273	5.359.081	









Allegato 2

LISTA DEI PROGETTI

(DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI)



*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBARI ***

REGIONE : ABRUZZO

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di
o	D	Risanamento idrico-ambientale dei bacini dei fiumi Vomano,Atermo,Pescara e Sangro	
1	D	Piano regionale risanamento del bacino idrografico del fiume Vomano. Interventi prioritari di I^ grado.	11,200
2	D	Disinquinamento tratto di costa tra le foci dei torrenti Feltrino e Osento.	16,500
3	D	Piano regionale risanamento del bacino idrografico del fiume Pescara. Interventi prioritari di I^ grado.	13,500
4		Consorzio di bonifica Val di Foro. Progetto opere disinquinamento coste dei Comuni di Francavilla a Mare e Ortona.	11,300
5		Consorzio per il bacino imbrifero del fiume Vomano e torrente Tordino. Risanamento del fiume Tordino per il re- cupero acque reflue per usi industriali ed agricoli.	27,876
6		Progetto opere disinquinamento bacino del fiume Alento. Collettamento e centra lizzazione impianti depurazione.	12,000
7		Consorzio Bonifica Vastina. Disinquinamento e sistemazione idraulica della fascialitorale tra i fiumi Pescara e Saline.	18,135
8		Ferriera. Progetto pilota per il recupe- ro e la gestione centralizzata degli impianti di trattamento acque reflue civili ed industriali.	46,827

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : ABRUZZO

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	di (ml
9	D	Prov. di Pescara. Progetto pilota per il recupero e la gestione centralizzata di impianti di trattamento acque reflue. II^ lotto funzionale.	9,20	4
10	D	Disinquinamento fiume Liri. Costruzione depuratori a Civitella Roveto, Civita D'Antino e Pero dei Carati. Vasche di decantazione per acque provenienti dal Fucino.	14,800	D

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : ABRUZZO

Codice	Tipo di interven		Richiesta finanziamento	
1		Amministrazione Provinciale di Pescara. Progetto per la realizzazione impianto di trattamento e smaltimento R.S.U. pro- dotti nel territorio provinciale.	30,744	4
2		Impianto di smaltimento R.S.U. nella Val Vibrata.	16,38	5
3		Consorzio Bonifica Valli dell'Alento e dx Pescara Chieti. Impianto di smaltimento R.S.U.a servizio dei Comuni ricadenti nell'area del Con- sorzio ed aree limitrofe nelle Provincie di Chieti e Pescara.	27,91	3
4		Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale di Sulmona. Progetto di impianto di riĉiclaggio, compostaggio e produzione R.D.F. Discarica di I^ categoria.	16,87	5
5		Progetto per realizzazione di impianto per recupero e riciclaggio R.S.U. nel territorio della C.M. Marsica 1- Zona E.	16,38	3 `
6		Giulianova-Consorzio Intercomunale R.S.U Progetto per lo smaltimento dei rifiuti mediante riciclaggio-compostaggio nella provincia di Teramo.	12,32	1
7		Consorzio Intercomunale Frentano. Impianto trattamento R.S.U. e assimilabi con annessa discarica.	19,74	1
8	•	Impianto integrato recupero smaltimento R.S.U. e dei fanghi prodotti dai Comuni di Casalborino, Cupello, Monteodorisio, Pollutri, S.Salvo, Vasto e Villalfonsina riuniti in consorzio.	23,970	В

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIDNE : ABRUZZO

Codice progetto	Tipo d: interve		Richiesta di finanziamento (ml)
9	R	Impianto intercomunale per trattamento e smaltimento R.S.U. (Comune di Civitaluparella (CH))	11,300
10	R	C.M. Alto Sangro e Altopíano Cinque Miglia.Impianto per lo smaltimento R.S.U	13,500
TOTALE Sm	maltiment	o rifiuti	189,147
TOTALE RE	EGIONE	: ABRUZZO	370,489

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACGUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : BASILICATA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta di finanziamento (ml
1	D	Progetto per la salvaguardia del bacino idrominerale del Vulture.	15,494
2	D	Disinquinamento fascia costiera ionica: Trattamento rifiuti liquidi urbani.	23,208
3	D	Progetto per salvaguardia igienico-sanit e ambientale delle acque del lago di MONTE COTUGNO e SENISE.	30,000
4	D	Disinquinamento dell'Alto Basento in provincia di Potenza.	27,326
5	D	Progetto per trattam. acque basse e alte di bonifica. Pianura Metapontina.	25,805
		-	

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : BASILICATA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml)
1	R	Disinquinamento fascia costiera ionica: Trattamento Rifiuti Solidi Urbani.	13,500
2		Trattamento Rifiuti Solidi Alto e Medio Agri.	15,472
3		Progetto per lo smaltimento R.S.U. dell'Alto Basento in prov. di Potenza.	39,944
TOTALE Sn	naltiment	o rifiuti	68,916
TOTALE RE	EGIONE	: BASILICATA	190,749

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : CALABRIA

Codice progetto	•		Richiesta finanziamento	
1. 1	D	Costruzione e completam. rete fognante, impianto di depuraz. e condotta a mare per i Comuni: Tortora, Praia a mare e S. Nicola Arcella.	13,038	5
1. 2	D	Bacino LAO	11,478	3
1. 3	D	Scalea,S.Maria del Cedro e Grisolia	23,729	7
2	D	Impianto depuraz. e Collettori Emissari delle fognature dei Comuni di Rossano e Corigliano compreso agglomerati di S.Irene Schiav. e Porto di Sibari.	30,064	}
3	D	Interventi per risanamento della media fascia costiera ionica catanzarese. I^ lotto CZ — Soverato.	23,863	3
4	D	Id. c.s II^ lotto Cutro-Simeri Crichi	24,909	,
5	D	Disinquinamento area dello Stretto	23,835	•
6	D	Intervento di risanamento costiero del tratto Pizzo Cal./Nicotera.	24,236	•

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : CALABRIA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta di finanziamento (m1)
1	R	Impianto smaltimento R.S.U. a servizio del comprensorio di Squillace.	12,526
2	R	Impianto trattamento, recupero, smaltim. R.S.U. e dei fanghi prodotti nel compren sorio reg.le n.14.	22,787
3	R	Smaltimento R.S.U., dei fanghi prodotti nel territorio reg.le: Impianto trattam. e smaltim. comprensorio n.11 di Crotone.	26,674
TOTALE Sm	altiment	o rifiuti	61,987
TOTALE RE	GIONE	: CALABRIA	237,141

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : CAMPANIA

Codice	Tipo di	Denominazione	Richiesta	di
1	Đ	Impianto trattam. acque risulta frantoi e produz. mangimi e concimi per le C.M. di Alento e Montestella Cilento.	13,48	
2	D	Completamento rete fognaria a servizio del Comune di Bacoli.	21,710	D
3	D	Rete di fognatura al servizio del Comune di Barano d'Ischia.	6,72	4
4	D	Impianti ecologici di Comune di Capri.	15,276	5
5		Costruzione collettore litoraneo nella zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele e impianto di depu razione di foce Sele nel Comune di Eboli	29,598	3
6		Progetto di disinquinamento bacino fiume Tusciano e territori di dx del tratto valle del fiume Sele con potenziamento strutture attualí e realizz. nuove opere	46,815	7
7		Rete di fognatura al servizio del Comune di Forio.	33,680)
8		Rete di fognatura al servizio della zona costiera del Com. di Giugliano Campania.	22,878	3
9		Rete di fognatura al servizio del Comune di Ischia (zona Porto).	20,574	ŀ
10		Completamento rete fognaria di Pozzuoli: 1) Parchi Azzurro e Cuma, Nuovo Ospedale a Parco Costa Sibilla, Via Campana Agnano Pisciarelli.	34,127	•
11		Ristrutturazione e completamento rete fognaria di Pozzuoli Centro Urbano.	31,044	-

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : CAMPANIA

Tipo d interve		Richiesta finanziamento	
D	Condotte di scarico a mare dell'impianto di depurazione di Cuma.	28, 33	9
D	Sistema integrato per trattam. prodotti aeriformi derivati dalla depurazione de le acque nell'impianto di Cuma (NA).	29, 13	6
D	Collettori fognari e trattamento liquami area di sviluppo di S. Giuseppe Vesuv.	14,16	2
D	Completamento rete fognario di Trecase e Boscotrecase e nuova rete fognaria di Boscoreale e S. Maria la Carita'.	56,56	7
D	Rete di collettori e impianto di depura- zione "Medio Sarno".	78 ,688	3
D	Sistemazione Idraulica alveo S.Rocco.	59,168	5
D	Realizzazione opere completamento lavori ristrutturaz. e ampliam. impianto depu- razione in S. Giovanni a Teduccio.	33,075	5
	D D D D	D Condotte di scarico a mare dell'impianto di depurazione di Cuma. D Sistema integrato per trattam. prodotti aeriformi derivati dalla depurazione de le acque nell'impianto di Cuma (NA). D Collettori fognari e trattamento liquami area di sviluppo di S. Giuseppe Vesuv. D Completamento rete fognario di Trecase e Boscotrecase e nuova rete fognaria di Boscoreale e S. Maria la Carita'. D Rete di collettori e impianto di depurazione "Medio Sarno". D Sistemazione Idraulica alveo S.Rocco. D Realizzazione opere completamento lavori ristrutturaz, e ampliam, impianto depu-	Interven. D Condotte di scarico a mare dell'impianto di depurazione di Cuma. D Sistema integrato per trattam. prodotti aeriformi derivati dalla depurazione de le acque nell'impianto di Cuma (NA). D Collettori fognari e trattamento liquami area di sviluppo di S. Giuseppe Vesuv. D Completamento rete fognario di Trecase e Boscotrecase e nuova rete fognaria di Boscoreale e S. Maria la Carita'. D Rete di collettori e impianto di depura- 78,688 zione "Medio Sarno". D Sistemazione Idraulica alveo S.Rocco. 59,168 D Realizzazione opere completamento lavori ristrutturaz. e ampliam. impianto depur-

TOTALE Disinquinamento acque

${\tt X}$ Legislatura — disegni di legge e relazioni - documenti

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBAKI ***

REGIONE : CAMPANIA

Codice progetto	interve	i Denominazione n.	Richiesta di finanziamento (m)
1	R	Completamento per realizzaz. di centro integrato di smaltim. R.S.U. e fanghi recupero di prodotti e produz. energia.	46,560
2	R	Impianto di compostaggio e di prod. R.D. F. al servizio del comprens. Napoli Nord	54,521
3	R	Sistema di smaltim. R.S. e fanghi prodot ti nei Com. della costa sorrentina, de l'isola di Capri e della Costiera Amalf.	18,213
4	R	Impianto smaltim. R.S.U. nell'area del Consorzio 6 di Giungano (SA).	15,000
5	R	Sistema di smaltim. R.S. e fanghi prodot ti nelle isole di Ischia e Procida.	10,702
6	R	Sistema di trasferim. R.S.U. dal terri- torio del Com. di Napoli al sito di Smal	29,166
7	R	Impianto smaltim. R.S.U. e assimilabili del Consorzio intercomunale di Caserta.	30,28 9
TOTALE Sm	altiment	o rifiuti	204,451
TOTALE RE	GIONE	: CAMPANIA	779,501

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I D N E : EMILIA ROMAGNA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta di finanziamento (ml)
1	D	Interventi urgenti per il disinquinam. acque di competenza reg.le nel sistema Padano - Alto Adriatico. Progetto 1.	29,710
1. 1	D	Interventi urgenti per il disinquinam. acque bacino Trebbia-Tidone-Nure.	3,800
1. 2	Đ	" bacino Taro - Parma - Enza.	9,000
1. 3	D	" bacino del Secchia.	7,660
1. 4	D	" bacino del Panaro.	9,250
2	D	Interventi urgenti per il disinquinam. acque di competenza reg.le nel sistema Padano – Alto Adriatico. Progetto 2.	98,370
2. 1	D	Interventi urgenti per il disinquinam. acque bacino Trebbia-Tidone-Nure.	2,770
2. 2	D	" bacino del Crostolo.	4,800
2. 3	D	" bacino del Secchia.	4,250
2. 4	D	" bacino Burana - Po di Volano.	8,400
2. 5	D	" bacino del Reno.	6,600
2. 6	D	" bacino canale destra del Reno.	4,200
2. 7		Interventi urgenti per completamento e razionalizzazione sistema depurativo costiero: schema ferrarese.	6,000
2. 8		Interventi urgenti per completamento del sistema depurativo costiero: schema ravennate.	3,900

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URSANI ***

REGIONE : EMILIA ROMAGNA

	Tipo di interven	De Hourt Hazzone	financiamente (ii ml
2. 9		Interventi urgenti per completamento e razionalizzazione sistema depurativo costiero: schema forlivese.	9,000	
2.10		Interventi urgenti per completamento del sistema depurativo costiero: schema cervese — cesenate.	35,600	
2.10.1	D	Prog. 2.10 - (lotto funzionale)	28,000	
2.11		Interventi urgenti per completamento e razionaliz. sistema depurativo costiero: schema valle Marecchia — Valconca.	12,850	
3		Interventi urgenti per il disinquinam. acque di competenza reg.le nel sis te ma Padano - Alto Adriatico. Progetto 3.	91,406	
3. 1	D	Interventi urgenti per il disinquinam. acque bacino Trebbia-Tidone-Nure.	2,913	
3. 2	D	" bacino Taro - Parma - Enza.	9,124	
3. 3	D	" bacino del Secchia.	4,550	
3. 4	D	" bacino del Panaro.	6,860	
3. 5	D	" bacino Burana - Po di Volano.	6,100	
3. 6	D	" bacino del Reno.	27,910	
3. 6.1	D	" bacino del Reno	12,910	
3. 6.2	D	" bacino del Reno	15,000	
3. 7	D	" bacino canale destra del Reno.	4,499	

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I O N E : EMILIA ROMAGNA

Codice progetto	Tipo di interver		Denominazione	Richiesta di finanziamento (m)
3.8	D	razionaliz	urgenti per completamento e zazione sistema depurativo schema ferrarese.	6,500
3. 9	D	**	schema ravennate.	3,100
3.10	a	**	schema forlivese.	4,000
3.11	D	11	schema cervese-cesenate	8,000
3.12		sistema de	urgenti per completamento e purativo costiero: le Marecchia — Valconca.	7,850

TOTALE Disinguinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I O N E : EMILIA ROMAGNA

	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml
1	R	Intervento per lo smaltimento Rif.Urb. e assimilabili nella Regione Emilia Rom.	79,896
1. 1		Adeguam. normativa vigente degli impiant incenerim. R.S.V e assimilabili di Parma Salsomaggiore e Fidenza.	
1. 2	R	" per impianto di Reggio E	1,300
1. 3	R	" per impianto di Modena.	3,500
1. 4	R	" per impianto di Bologna	6,500
1. 5	R	" per impianto di Ferrara.	2,000
1. 6	R	" per gli impianti di Forli' e di oriano (Rimıni).	11,271
1. 7		otenziamento capacita° smaltim. R.S.U e ssimilabili nei bacini d'utenza nella rea Nord — Occidentale.	10,050
1. 8	R	" nell'area Nord - Orientale.	13,500
1. 9	R	" nell'area Centrale.	12,200
1.10	R	" nell'area Sud - Orientale.	14,900
2	R 9	istema reg.le rifiuti tossici e nocivi: entri intermedi di stoccaggio e trattam	15,022
3	R F	rogetto per risanam. discarica abusiva ifiuti Tossici e Nocivi e del territ. Zerba di Piana di Ponte dell'Olio (PC)-	5,100
DTALE Sma	altimento	rifiuti	100,018

T TOTALE REGIONE : EMILIA ROMAGNA 319,504

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice progetto	•		Richiesta di finanziamento (m
1	D	I^ lotto - Progetto disinquinamento Area Lagunare. Disinquinamento Bassa Friulana e aree della laguna di Marano e Grado. Opere di raccolta, convogliamento, depu- razione dei liquami civili e industriali e costruzione di una condotta trans- lagunare e sottomarina di scarico a mare	66,000

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI *>*

R E G I O N E : FRIULI VENEZIA GIULIA

	Tipo d interve		Den	ominazione		Richiesta finanziamento	
1	R	Impianto Centrale.	smaltimen	to Rifiuti	Friuli	19,73	4
TOTALE S	maltimen	to rifiuti				19,73	4
TOTALE R	EGIONE	: FRIUL	VENEZ1A	GIULIA		85,73	4

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LAZIO

Codice progetto	Tipo d interve		Richiesta di finanziamento (ml
1	D	Disinquinamento Tevere: Roma Nord I^ lotto: Acqua Traversa.	73,189
2	D	Disinquinamento Teverë: Roma Nord II^ lotto: Crescenza.	61,034
3	D	Disinquinamento Tevere: Roma Sud Maglianella	95,000
4	D	Disinquinamento Tevere: Roma Est Tor Sapienza	25,208
5	D	Risanamento acque Valle del Sacco Zona Nord, Poli di Anagni e Colleferro.	43,403
6	D	Impianto dpepurazione Reflui da oleifici con recupero e trasformazione dei sotto- prodotti - Grottone di Canino.	11,612

TOTALE Disinguinamento acque

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LAZIO

	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml)
1		Centrale Termoelettrica Valle Galeria alimentata co R.S.U. di Roma.	40,000
TOTALE S	maltiment	o rifiuti	40,000
TOTALE RI	EGIONE	: LAZIO	349,446

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LIGURIA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml
1	D	Depuratore e collettore per acque reflue civili e industriali dell'Alta Valle Scrivia.	20,200
2	D	Risanamento Golfo Ligure.	O
2. 1		Completamento impianto depurazione e costruzione condotte di collettamento del Consorzio dei Comuni di Taggia, Riva Ligure, S.Stefano, Castellaro, Pompeiana e Terzorio.	15,448
2. 2		Opere di adduzione e smaltimento a mare e impianto depurazione acque reflue Com di Pietra Ligure, Giustenice Magliolo e Tovo S. Giacomo in Prov. di Savona.	16,488
2. 3		Depuratore comprensoriale del comune di Bordighera ed assi fognanti principali.	10,950
2. 4		Convogliamento liquami urbani Comuni di Noli, Spotorno, Bergeggi all'impianto di depurazione consortile.	13,800
2. 5		Impianto di canalizzazione e depurazione acque reflue della citta° di Imperia.	35,819
2. 6		Impianto depuraz. e collettori Consorzio tra i Comuni di Borghetto S.S., Loano, Balestrino, Boissano e Toirano.	16,557
3		Risanamento acque fiume Bormida di Spigno (bacıno superiore).	<i>26</i> ,563

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACGUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LIGURIA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	(m
1	R	Ristrutturazione e ampliamento, con recupero energetico, dell'impianto di smaltimento R.S.U. del Consorzio "Forno Inceneritore" di La Spezia.	39,79	3
2	R	Ristrutturazione impianto incenerimento R.S.U. di Volpara.	20,29	2
TOTALE 6-		o rifiuti	60.08	 5
-			215.91	
TOTALE RE	EGIONE	: LIGURIA	212,71	

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LOMBARDIA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml)
1		Intervento di disinquinamento fiume Olona, impianto di Provaccio.	9,003
2	D	Intervento di disinguinamento di Merone.	8,780
3	D	Intervento disinquin. Nord-Est Milanese Impianto di Truccazzano.	8,424
4	D	Intervento di disinquinamento di Lurano.	13,281
5	D	Intervento di disinquinamento di Brescia	8,235
6	D	Intervento di disinquinam. Basso Sebino.	9,144
7	D	Intervento di disinquinam. Mantova.	8,889
8	D	Intervento disinquin. Valle Scuro Passo.	3,886
9. 1		Intervento di disinquinamento fiume Olona, impianto di Cairate.	1,502
9. 2		Intervento di disinquinamento fiume Olona, impianto di Gornate Olona.	7,452
10	D	Intervento disinquin. Sud Seveso Comasco	6,653
11. 1		Intervento disinquin. Sud Milanese. Impianto di San Giuliano.	4,000
11. 2		Intervento disinquin. Sud Milanese. Impianto di Locate Triulzi.	4,000
11. 3		Intervento disinquin. Sud Milanese. Impianto di Trezzano sul Naviglio.	4,000
12		Intervento disinquin. Basso Lambro. Impianto di Salerano.	10,456

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LOMBARDIA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta or finanziamento (ml
13. 1	D	Intervento disinquinam. bacino della Val Sorda.	7,304
13. 2	D	Intervento disinquinam. delle Bevere.	7,573
14	D	Intervento disinquinam. di Mozzanica.	5,756
15	D	Progetto disinquinam. dell'Alto Sebino.	6,568
16	D	Intervento disinquin. del Lago di Garda. Impianto di Peschiera del G.I^ Priorita	25,413
17	D	Intervento disinquinam. della Lomellina Nord - Ovest. Lotto funzionale di Robbio	4,823
18	D	Intervento disinquinam. di Tribiano.	7,622
19	D	Intervento disinquinam. Nord-Est Milanes Impianto di Cassano D°Adda.	7,812
20	D	Intervento disinquin. Cologno al Serio.	11,332
21	D	Interv. disinquinam. Isola Bergamasca.	13,903
22	D	Intervento disinquinam. Bassa Lomellina Impianto di Mede - Sannazzaro.	2,620
23	D	Intervento disinquin. Lomellina Sud-Est	15 ,9 55
24	D	Intervento disinquin. della Valle Versa.	11,864
25. 1	D	Intervento disinquin. del Lago di Garda. Impianto di Limone del Garda.	8,879
25 . 2	D	Intervento disinquinam. Lago di Garda. Impianto di Peschiera del G.II° Priorita	31,155

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I O N E : LOMBARDIA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	
26	D	Intervento disinquin. dell'Alto Lambro. Impianto di Monza.	4,800)
27. 1		Risanam. acque Lago di Como. Sub Area occidentale.Schema depurativo gravitante sul Lago di Como.	33, 127	7
27. 2		Risanam. acque Lago di Como. Sub Area Alto Lago. Schemi depurativi di Bellagio Val Tramezzina e di Menaggio Plesio.	22, 537	7
27. 3		Risanam. acque Lago di Como. Sub Area Orientale. Schemi depurativi gravitanti sul Com. di Lecco e sul Consorzio depuraz. Rio Torto.	12,230)
27. 4	1	Risanam. acque Lago di Como. Sub Area Drientale. Schemi depurativi del Comune di Mandello del Lario e Abbadia Lariana.	9,146	•
27. 5	1	Risanam. acque Lago di Como. Sub Area Alto Lago. Schema depurat. del Consorzio Mediavalle unificato col Consorzio dep. Taceno-Grandola-Val Sassina e Parlasco.	16,440)
27. 6	1	Risanam. acque Lago di Como. Sub Area Alto Lago. Schema depurat. di Colico, Sera Lario e del Consorzio facente capo al Comune di Gravedona.	17,748	,
28	(Risanam. delle acque e dei Laghi di Garlate e Olginate in connessione con 11 Risanam. del Lago di Como.	14,368	

TOTALE REGIONE : LOMBARDIA

535,961

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : LOMBARDIA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta di finanziamento (ml
1	R	Ampliamento impianto Smaltim. R.S.U. del Com. di Como con Realizz. di un 2º forno di incenerimento.	13,500
2	R	Rinnovo impianto di incenerimento R.S.U. e assimilabili con recupero energetico MI1 - "Zama".	16,146
3	R	Progetto integrato smaltimento R.S. - Consorzio Mantovano -	19,841
4	R	Centro polifunzionale di trattamamento e smaltim. fanghi biologici e dei R.S. industriali nella prov. di Varese.	18,200
5	R	Intervento di Risanam. di una discarica non controllata di Rif.Spec.Toss. e Noc.	11,496
6		Impianto depuraz. e compostaggio Reflui zootecnici e urbani con centro servizi tecnici in Com. di Margaria (MN).	13,654
7	R	Stazione trasferim. R.S.U. e assimilab. "Olgettina" e "Gonin".	12,754
8		Impianto di inertizzazione e giacim. controllato per Rifiuti Speciali in Com di Eupilio (CO).	18,706
9	1 :	Apparecchiature per adeguamento alla nor mativa vigente degli impianti esistenti per il trattam. dei R.S.U. e Speciali di Bergamo.	4,984
OTALE Sma	altiment	o rifiuti	129,281

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : MARCHE

Denominazione Richiesta di finanziamento (ml Codice Tipo di progetto interven. D Risanamento delle condizioni igienico-sa nitarie e trofiche della fascia costiera 96,590 della regione Marche (Completamento).

TOTALE Disinguinamento acque

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : MARCHE

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	
1	R	Impianto smaltim. R.S.U. ed assimilabili nell'area dei Comuni della Provincia di Macerata.	18,234	1
2		Smaltimento R.S.U. ed assimilabili nella area della Prov. di Ascoli P. "compresa" nella Cassa del Mezzogiorno.	33,600	,
3		Smaltimento R.S.U. ed assimilabili nella area della Prov. di Ascoli P. "non com- presa" nella Cassa del Mezzogiorno.	28,470)
4		Smaltimento R.S.U. ed assimilabili nella del comprensorio di Fano e Pesaro.	28,665	•
5		Smaltimento R.S.U. ed assimilabili nella del comprensorio di Jesi.	28,100)
			427 0/6	
IUIALE S	nailiment	o rifiuti	137,069	
TOTALE RE	EGIONE	: MARCHE	233,659)

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : MOLISE

Codice progetto	Tipo d interve		Denominazione	Richiesta finanziamento	di (ml)
1	D	•	trattamento dei reflui e sottoprodotti agricoli.	3 2,2 20	D
TOTALE D	isinquin	amento acque		32,220)
TOTALE RE	EGIONE	: MOLISE		32,220)

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SCLIDI URBANI ***

REGIONE : PIEMONTE

	Tipo di	Denominazione 1.		/ 1
1	D	Depurazione del Lago Maggiore (Area 1 Lago Maggiore).	93,60	9
2	D	Risanam. acque dell'Area d'intervento n.4 (Dora Baltea - Arco).Piano Reg.le delle acque della Regione Piemonte.	10,88	8
3		Risanam. dei corsi d'acqua dell'area metropolitana Torinese nello ambito del P.R.Q.A.(Area 5 Dora Riparia)	95,25	7
4		Risanam. Comprensorio torrente Scrivia e Orba nell'ambito del P.R.G.A. Impianti di depuraz., Rete di collettam., piattafor ma di compostaggio e di inertizzazione fanghi, sistema di telecontrollo dei bacini del torrente Scrivia e dell'Orba (Area 8).	40,05	O
5		Disinquinam. delle acque reflue della area Cervo-Sesia nell'ambito del P.R.G.A (Area 2 Cervo - Sesia ,compreso monito_ raggio : 1673 ml).	93,378	3
5. 1	D	Componente 1 CO.R.D.A.R. Biellese. Lotto 1 (bacino A).	12,500)
5. 2	D ·	Componente 1 CO.R.D.A.R. Biellese. Lotto 2 (bacino B)	31,800)
5. 3	D	Componente 1 CD.R.D.A.R. Biellese. Lotto 3' (bacino C)	17,802	2
5. 4	D	Componente 2 CO.R.D.A.R. Valsesia.	14,000)
5. 5	D	Consorzio tra i Com. di Varallo e Civiasco.	10,100)

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : PIEMONTE

	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	-
5. 6	D	Componente 4 Com. di Vercelli.	5,500	ı
6	D	Disinquinam. intervento composito Fossano — Carmagnola (area 6 Chisone Po)	26,287	
6. 1	D	Fognature di adduzione e impianti di depuraz. Reflui Civili in Comune di Carmagnola (idem).	4,645	
6. 2	D	Fognature di adduzione e impianti di depuraz. Reflui Zootecnici del Consorzio depuraz. della Pianura Cuneese (idem)	21,642	
7	D	Risanam. acque del torrente Arbogna (bacino Agogna) (Area 3 Agogna Ticino)	18,000	ı
8	D	Opera di raccolta e depuraz. acque nello ambito del Piano Risanam. delle Acque de la Regione Piemonte. (area 7 Tanaro-Belbo-Stura).	14,535	

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : PIEMONTE

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml
1	R	Allestimento di 2 discariche controllate di 1º Categoria 1n Novi Ligure e Tortona (area Ovatese Valle Scrivia)	10,729
2		Ristrutturaz. e completam. impianto di incenerim. R.S.U e assimilabili del Consorzio Basso Toce	15,161
3		Impianto di Trattam. e smaltim., con ri- ciclaggio dei R.S.U., industriali assi- milabili e fanghi del novarese.	5,693
4	R	Ampliamento impianto incenerimento RSU ed assimilabili del Consorzio Basso Toce	14,273
5	R	Impianto Riciclag. RSU Consorzio Cuneese	4,485
6		Sistema di smaltim. dei Rifiuti del Consorzio Alessandrino.	13,416
, 			
TOTALE Si	naltiment	o rifiuti	63,757
TOTALE RE	EGIONE	: PIEMONTE	454,085

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : PUGLIA

Codice progetto	Tipo d interve		Richiesta finanziamento	
1	D	Regione Puglia. Taranto: disinquinamento Mar Piccolo e Mar Grande. I^ lotto funzionale.	71,437	7
2	D	Regione Puglia. Taranto: disinquinamento Mar Piccolo e Mar Grande. II^ lotto funzionale.	28,995	5

TOTALE Disinguinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : PUGLIA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	
1	R	Ristrutturazione ed adeguamento tecnolo- gico forni inceneritori R.S.U. della citta' di Taranto con inserimento di centrale termoelettrica.	21,199	,
TOTALE S	maltiment	o rifiuti	21,199)
TOTALE RE	GIONE	: PUGLIA	121,631	İ

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I D N E : SARDEGNA

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta finanziamento	
1	D	Raccolta e trattamamento acque reflue Consorzio intercomun. di Serramanna (CA)	28,960	3
2	D	Lavori risanam. stagno Cagliari. Adeguam e competam. impianto depuraz. Macchiared e rete fognaria di adduzione dei liquami dei Com.di Decimoputau, Villaspeciosa, Uta,Decimomannu,Assemini,Elmas e Sestu.	21,413	3
3	ם	Costruzione collettore fognario raccolta Com. piana di Tortoli fino all'esistente depuratore di Arbata.	15,208	3
4	ם	Progetto opere centralizzate di tutela inquinamento causato da acque reflue olearie e casearie.	84,249	, ,
5		Opere igienico - sanitarie: rete idrica a servizio abitato di Pittulongu (Olbia) e sistemazione canali Zozo e Bandino nel centro di Olbia.	13,790)
6		Nuova rete idrica e fognaria di La Maddalena	18,900)

TOTALE Disinguinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : SARDEGNA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	
1	R	Infrastrutture per conferimento e smalti mento R.S.U. e R.S.I.A. comprensorio 9 Macomer" del piano reg.le smaltim. R.S. Sardegna, con produzione di compost ed energia elettr. e bonif. discariche incontrollate.	35,586	5
2	R	Sistema smaltimento consortile R.S. e fanghi del bacino di Olbia.	16,24	1
TOTALE S	naltiment	o rifiuti	51,827)
TOTALE RE	EGIONE	: SARDEGNA	234,350)

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : SICILIA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	(m1)
1	R	Trattamento R.S.U. nel comprensorio di Gela.	25,260	3
2	R	Discarica controllata consortile da rea_ lizzare a Gela quale primo stralcio del_ la piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti solidi industriali.	12,674	1
			~	
TOTALE Sm	naltiment	o rifiuti	37,937	7
TOTALE RE	EGIONE	: SICILIA	37,937	7

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : TOSCANA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	di
1	Д	Ampliamento impianto depuraz. acque reflue e completam. collettori fognari dei centri di Capannori e Porcari (LU)	13,50	0
2	D	Completam. ed integraz. impianto depuraz in localita' Veneri di Pescia (PT)	13,90	0
3	ם	Progetto per la centralizzazione ed il trattam. combinato delle acque reflue miste (civile e zootecnico) della Val di Chiana Cortonese.	8,00	D
4	D	Costruzione fognature nere nelle zone sud e ovest delle citta' di Pistoia e corrispondente ampliam. depurat. termin.	22,000	D
5	D	Disinquinam. e miglioramento produttivo della laguna di Orbetello.	11,360	3
6	D	Progetto Sieve.Intervento per la depuraz ed il risanamento del fiume Sieve. Sottobacini di intervento 12/a e 14/b2.	12,000	Þ
7	D	Completamento del sistema di depuraz. de le acque di fondovalle del Valdarno sup.	9,000)
8		Opere di collettam. e depuraz. acque reflue per disinquinam. del Padule di Fucecchio. I^ lotto.	15,330)
9		Collegamento della rete fognaria del comune di Scandicci al depuratore della area fiorentina.	27,000)
10		Citta' di Prato. Sistema di depuraz. e convogliamento acque usate.	5,085	5

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : TOSCANA

Codice progetto	Tipo o interve		Richiesta di finanziamento (ml
11	D	Disinquinamento delle acque superficiali e costiere della Versilia.	15,000
12	Đ	Opere di collettam, e depuraz, acque reflue per disinquinam, del Padule di Fucecchio, II^ lotto.	10,197
13	D	Completamento del sistema di depuraz. de le acque di collina del Valdarno super.	5,500

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : TOSCANA

Codice progetto			Richiesta fin an ziamento	di (ml
1	R	Impianto consortile di termodistribuzion dei rifiuti e recupero di energia della area fiorentina – zona sud.	20,633	3
2	R	Progetto di intervento per realizzaz. di sistema integrato di smaltim. rifiuti solidi nei comuni della piana di Lucca e della Media Valle del Serchio.	24,860	3
3		Ristrutturaz. e adeguam. tecnologico dei forni inceneritori RSU di Livorno con inserimento di centrale termoelettrica.	16,274	7
4		Impianto comprensoriale di termocombus_ tione dei R.S.U. e assimilabili. Comune di arezzo.	18,097	7
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~		
TOTALE Sm	altiment	o rifiuti	79,867	,
TOTALE RE	GIONE	: TOSCANA	247,742	2

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : TRENTINO

	rven.		finanziamento	(m.
1		o risanamento Lago di Caldonazzo incia di Trento.	13,885	ı

TOTALE Disinquinamento acque

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : TRENTINO

Codice progetto	Tipo di interver		Richiesta di finanziamento (ml)
1	R	Impianto di riciclaggio RSU e fanghi di depurazione.	84,057
• 2	R	Impianto di riciclaggio RSU e fanghi di depurazione urbani (I^* lotto interno al progetto I).	54,598
TOTALE Sm	naltiment	o rifiuti	84,057
TOTALE RE	EGIONE	: TRENTINO	97,942

*** PROGETII DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : UMBRIA

Codice progetto	Tipo interv		Richiesta di finanziamento (m
1	D	Disinquinamento bacino imbrifero Lago Trasimeno in prov. di Perugia.	11,920
2	D	Realizzazione di sistema di disinquinam. complesso idraulico Genna-Caina-Nestore nel Comune di Perugia.	7,711
3	D	Realizzaz. Sistema disinquinam. fiume Chiascio (Com. Assisi e Bastia Umbra).	11,648
4	D	Realizzaz. Sistema disinquinam. fiume Tevere nel Com. di Perugia.	11,842
5	Q	Realizzaz. Sistema disinquinam. fiume Chiascio (Area Nord-Orientale reg.Umbria	8,667
OTALE Di	sinqui	namento acque	51,788

*** PROGETTI DISINQUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : UMBRIA

Codice progetto	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	di (ml
1	R	Riattivazione impianto incenerimento nel Comune di Terni.	12,77	5
TOTALE S	maltiment	to rifiuti	12,77	5
TOTALE RE	EGIONE	: UMBRIA	64,56	3

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : VALLE D'ADSTA

Codice progetto	Tipo d: interve	- '	Richiesta finanziamento	
1	D	Collettori fognanti al servizio del depu ratore del Consorzio depuraz. fognature di Saint Cristophe, Aosta, Quart.	21,63	1
2	D	Impianto di depurazione e collettori fognanti a servizio della Comun. Montana "Valdigne Mont Blanc".	23,29	1
TOTALE D	isınquina	amento acque	44,92	
TOTALE RE	EGIONE	: VALLE D'ADSTA	44,92	2

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : VENETO

	Tipo d:	i Denominazione	Richiesta di
1	D	Intervento di disinquinamento del lago di Garda. Impianto di Peschiera del G. I° Priorita'.	36,700
2	Д	Intervento di disinquinamento del lago di Garda. Impianto di Peschiera del G. II^ Priorita'.	20,319
3	D	Progetto speciale di disinquinam. del bacino di Gorzone. Lotto funzionale Medio Gorzone.	11,370
4		Progetto speciale di disinquinam. del bacino di Gorzone. Lotto funzionale Basso Gorzone.	11,170
5		Progetto speciale di disinquinam. del bacino di Gorzone. Lotto funzionale Alto Gorzone.	16,170
6		Progetto speciale di disinquinam. della laguna di Venezia. Interventi di comple- tamento nella fascia di Km.10	38,051
7		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Sile e Tagliamento. Lotto funzionale fascia costiera.	23,020
8		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Sile e Tagliamento. Lotto funzionale Alto Sile.	24,100
9		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Brenta e Bacchiglione. Lotto funzionale Alto Vicentino occident	22,700
10		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Brenta e Bacchiglione. Lotto funzionale Alto Vicentino oriental	28,260

x legislatura — disegni di legge e relazioni - documenti

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : VENETO

Codice progetto			Richiesta di finanziamento (ml
11		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Brenta e Bacchiglione. Lotto funzionale Tergola.	25,275
12		Progetto speciale di disinquinam. del bacino fra Brenta e Bacchiglione. Lotto funzionale Padova.	17,320
13		Progetto speciale di disinquinam. del fiume Adige.Lotto funzionale Verona Est.	13,071
14		Progetto speciale di disinquinam. del bacino Fissaro,Tartaro,Canal Bianco,Po L Intervento priorit. nell°area Delta Po.	27,026
15		Progetto per la realizzaz. del collettor fognario del comprens. sud-ovest Verona.	25,352
15. 1	D	Lotto funzionale del progetto 15.	10,024
 TOTALE Di		mento acque	339,904

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIONE : VENETO

	Tipo di interve		Richiesta finanziamento	
1	R	Sistema interprovinciale di stoccaggio controllo analitico e trattam. Rif.Spec. Toss. Noc. da inertizzare per invio a discarica. Province di VI e VR.	16,640	•
2	R	Sistema interprovinciale di stoccaggio controllo analitico e trattam. Rif.Spec. Toss. Noc. da inertizzare per invio a discarica. Province di VE, PD, RO.	13,000	,
3	R	Sistema interprovinciale di stoccaggio controllo analitico e trattam. Rif.Spec. Toss. Mac. da inertizzare per invio a discarica. Province di TV e BL.	12,534	•
4		Progetto speciale per lo smaltimento a terra. Portomarghera (Venezia).	33,536	•
5		Progetto per l'ottimizzaz. del sistema di smaltim. dei RSU in prov. di Belluno.	20,900)
6		Sistema per lo smaltim. RSU e RSUA della prov. di Rovigo.	14,350)
7		Impianto consorziale per il trattam. RSU e assimilati nell'area del Veneto centr.	22,923	}
8		Progetto di Impianto trattam. e smaltim. con recupero RSU e fanghi del bacino di Venezia - I^ lotto .	42,753	
TOTALE Sm		o rifiuti	176,636	
TOTALE RE	GIONE	: VENETO	5:6,540	

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

REGIDNE : MARINA M.

Codice progetto	Tipo d interve	_	Richiesta di finanziamento (m
1	D	Impianto ricezione e trattamento delle Morchie e delle acque di Zavorra di lavaggio e di sendina presso l'impianto depuraz. Fusina (Porto di Venezia).	16,922
TOTALE D:	isinquina	amento acque	16,922
TOTALE RE	EGIONE	: MARINA MI	16,922

*** PROGETTI DISINGUINAMENTO ACQUE E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ***

R E G I O N E : PROTEZIONE CIVILE

Codice progetto	Tipo di interven	•	Denominazione	Richiesta di finanziamento (ml)
1	Ď i	Protex '86		172,133
TOTALE Di	sinquina	mento acque		172,133
TOTALE RE	GIONE	: PROTEZIONE	CIVILE	172,133
TOTALE NO				3,312,72 2 2,046,359
TOTALE GEI	NERALE			5,359,081